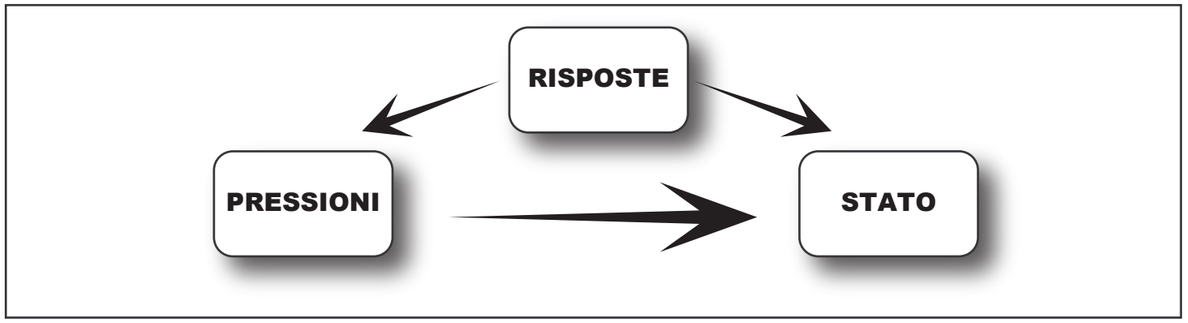
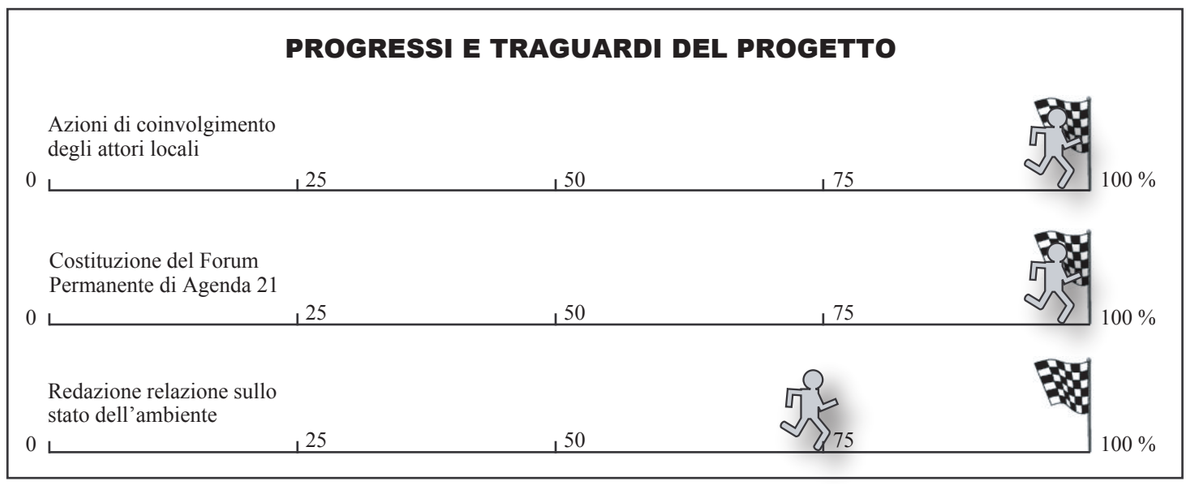
Indicatori ambientali – modello PSR

La Relazione sullo Stato dell'Ambiente, in genere, utilizza i cosiddetti "indicatori ambientali" quale strumento riconosciuto dalle maggiori agenzie internazionali. Comunemente col termine "indicatore" si identifica uno strumento in grado di fornire informazioni in forma sintetica di un fenomeno più complesso e con significato più ampio.
Lo scopo degli indicatori ambientali è quello di rappresentare in modo sintetico i diversi problemi indagati evidenziando le tendenze, le relazioni causa-effetto e l'efficacia delle politiche attuate senza perdere nella sintesi il contenuto informativo dell'analisi.
Gli indicatori devono essere organizzati in un modello logico che dia coerenza alle informazioni fornite nella Relazione.
Nella RSA di Venosa si utilizza il modello PSR.
Pressioni: sono i fattori d'impatto quali emissioni di residui in aria e acqua, rumore, produzione residui da smaltire, rifiuti e sottrazione di risorse (consumo di suolo, …)
Stato: è dato dalla qualità delle componenti ambientali sensibili ai fattori d'impatto (aria, acqua, suolo, sottosuolo, flora e fauna, ambiente urbano)
Risposte: controazioni per contrastare le determinanti (per evitare la produzione di pressioni), per contenere le pressioni (prescrizioni), per bonificare situazioni di insostenibilità (sullo stato), per mitigare gli impatti esistenti (sugli impatti).





Per informazioni rivolgersi a:
Segreteria Tecnica Agenda 21, *presso: Comune di Venosa - Ufficio Ambiente - Piazza Municipio - Venosa*
Tel. 0972.3086636 - Fax 0972.308637 - Referente: Arch.Elisabetta Pescuma - e-mail: arc.pescuma@tiscali.it

Stampato in proprio dal Comune di Venosa

Con la collaborazione di Cras srl, Via Sirte 31 Roma - www.crassrl.it

BOLLETTINO AGENDA 21L
Della Città di Venosa

n.3 - 10 OTTOBRE 2005

Prosegue l'attività del Forum

Dopo la sua attivazione, avvenuta il giorno 26 maggio 2005, il Forum si è nuovamente riunito il 7 settembre 2005. L'incontro si è svolto presso la sala del Consiglio Comunale di Venosa e ha visto la partecipazione di alcuni dei membri già iscritti al forum ad altri che hanno aderito in occasione dell'incontro stesso.

I punti all'ordine del giorno erano i seguenti;

- ***distribuzione dell'ultimo bollettino e ricevimento commenti, suggerimenti e indicazioni;***
- ***presentazione della struttura degli indicatori della RSA e ricevimento commenti, suggerimenti e indicazioni;***
- ***raccolta di informazioni in possesso degli stakeholders utili alla redazione della RSA in seguito al precedente invio delle schede per la raccolta dati;***
- ***presentazione delle misure effettuate a Venosa su rumore ed elettromagnetismo;***
- ***discussione con i presenti della bozza di indice della RSA.***

Il presidente del Forum, Dott. D'argenzio, ha introdotto l'incontro per poi passare la parola all'Arch. Pescuma, coordinatore del Gruppo Tecnico di cui all'art. 12 del regolamento del Forum, che ha anticipato alcuni argomenti rilevanti dell'incontro con riferimento particolare alle iniziative intraprese in merito al tema del monitoraggio dei campi elettromagnetici segnalando che l'ARPA ha avviato il monitoraggio di alcuni siti con esiti rassicuranti.

L'arch. Bilanzone, in rappresentanza del Cras s.r.l., che svolge il ruolo di assistenza esterna al Gruppo Tecnico, ha illustrato rapidamente l'ordine del giorno e gli obiettivi specifici dell'incontro avviando la discussione sui vari argomenti previsti. Si sono quindi succeduti diversi ed interessanti interventi da parte di tutti i partecipanti.
Per evidenti motivi di sintesi, di seguito si riportano solo alcuni stralci dei contributi che sono stati offerti dalla discussione.

Dott.ssa Marangelli (ASL n. 1 – Venosa)

La dott.ssa Marangelli ha fornito un contributo al dibattito segnalando, in merito al Bollettino di Agenda 21, l'esigenza di ulteriore semplificazione. In particolare è stata suggerita una rivisitazione grafica dello stato di avanzamento del processo di agenda 21.
Inoltre è stata evidenziata l'esigenza di utilizzare forme alternative di comunicazione con la popolazione: implementazione di spazi Web e inserimento di una pagina interamente dedicata ad Agenda 21 all'interno del portale informatico del PIT (via Appia); distribuzione del bollettino presso l'ASL, l'ospedale e altri luoghi frequentati.
Sempre in merito alla comunicazione è stata suggerita:
- la Pubblicazione e presentazione dei dati alla cittadinanza in merito a questioni riguardanti l'inquinamento elettromagnetico ed atmosferico (termodistruttore Fenice di San Nicola di Melfi);
- l'istituzione di una conferenza di servizi al fine di garantire una aggregazione tra Comune, ASL, Scuole, Associazioni, Enti Locali.
Relativamente ai temi di attenzione da considerare nell'RSA e nel processo di Agenda 21 è stata puntata l'attenzione sui temi sociali e sul problema della riqualificazione di aree urbane da adibire ad attività ludico/ricreative per bambini.

Prof. Covella (Direttore Didattico II Circolo)

Il prof. Covella, partendo da una analisi sulla vocazionalità del territorio, ha sottolineato l'importanza di curare l'aspetto comunicativo e divulgativo senza comunque banalizzare il dato scientifico e predisponendo i dati per un utilizzo nella prospettiva di lungo termine.
L'intervento ha toccato anche altri temi afferenti la sfera sociale che, anche a detta di altri partecipanti, andrebbe in qualche misura inserita nella RSA.
A questo proposito l'Arch. Bilanzone ha sollecitato l'invio di possibili dati in grado di dare una rappresentazione sia del problema (disagio sociale, salute, scuola, ecc.) che delle iniziative di risposta (progetti scolastici, iniziative di sensibilizzazione, ecc.).

Sig. Castelgrande (Comitato Tutela e Difesa Elettrosmog)

Il Sig. Castelgrande è intervenuto individuando nel "Piano Salute" e nel "Piano sociale zonale" possibili fonti di informazione per la RSA. L'attenzione si è quindi spostata sulle preoccupazioni in merito al tema dei campi elettromagnetici ed alle richieste dei gestori di telefonia mobile di installare nuove stazioni. E' stato in particolare espresso un parere sulla prevalenza che i dati epidemiologici dovrebbero avere sulle misurazioni anche se rispettose dei limiti di legge. E' stato quindi proposto di elaborare un regolamento che definisca la dislocazione di siti esterni al centro abitato magari in sinergia con i 3 gestori della telefonia mobile. Su questo tema l'Arch. Pescuma ha evidenziato la disponibilità a condividere una ipotesi di localizzazione nell'ambito del forum.

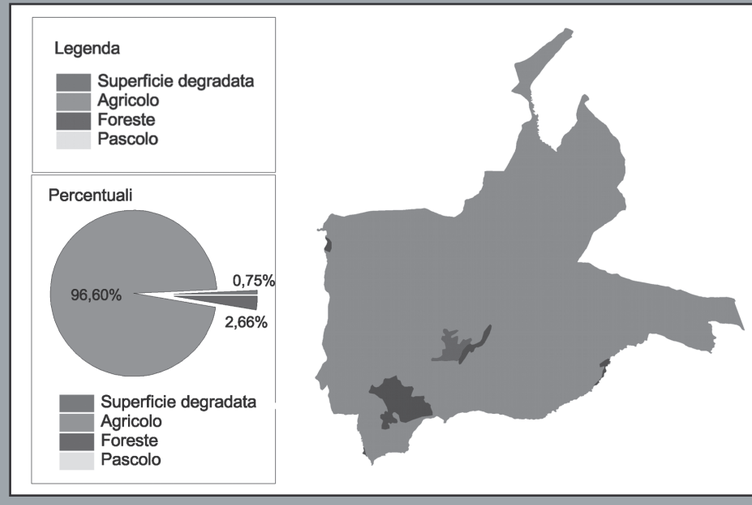
Sig. L' Erario (Accademia Kronos)

Il Sig. Lerario ha illustrato il possibile contributo che l'Associazione da lui rappresentata potrà fornire alla RSA e al processo di agenda 21 segnalando le iniziative attivate. In particolare è stata citata l'iniziativa "Adotta un Bosco" attivata con l'associazione il Cerchio. Sulle condizioni delle aree boscate presenti sul territorio comunale è stato richiesto di dedicare adeguato spazio nell'RSA. In merito l'Arch. Bilanzone ha sollecitato la fornitura di dati. Inoltre è stata posta l'attenzione sul tema dello smaltimento dell'amianto e sulla presenza di microdiscariche di questo materiale sul territorio comunale. A questo proposito l'associazione Kronos ha prodotto un Dossier che è stato consegnato alla segreteria. In chiusura dell'incontro sono stati illustrati i risultati delle misure effettuate dal Cras in merito a rumore e campi elettromagnetici evidenziando gli esiti confortevoli per ciò che riguarda i campi elettromagnetici e, invece, le criticità rilevate sul tema dell'inquinamento acustico.

LA RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE DEL COMUNE DI VENOSA

La relazione sullo stato dell'ambiente (RSA) del Comune di Venosa ha oramai preso corpo. In questo box si presenta l'indice della relazione che, salvo qualche piccolo aggiustamento, si prevede di portare a compimento. Sono stati conclusi molti capitoli relativi allo "stato", ovvero alla qualità attuale delle diverse componenti ambientali, anche se si è dovuto spesso registrare l'assenza di dati riferiti in maniera specifica al territorio di Venosa. Per il rumore e i campi elettromagnetici, come documentato nel precedente bollettino, si è provveduto con misure ad hoc. Anche per quanto riguarda le "pressioni" (la popolazione, l'edificato, le attività produttive ecc.) il lavoro è quasi concluso. Sul tema "risposte" c'è invece ancora un po' di lavoro da fare. In particolare andranno censiti i vari strumenti di cui il Comune si è dotato per migliorare l'ambiente e la qualità della vita della Città.

INTRODUZIONE
1. LA RSA NELL'AMBITO DI AGENDA 21 LOCALE
2. ORGANIZZAZIONE DELL'RSA E GUIDA ALLA LETTURA
LE CONDIZIONI DI STATO
1. INQUADRAMENTO GENERALE
2. ARIA
2.1 Inquadramento e rilevanza della componente
2.2 Standard e riferimenti normativi
2.3 Indicatori e fonti informative utilizzate
2.4 Lo stato della componente
3. ACQUA
3.1 Inquadramento e rilevanza della componente
3.2 Standard e riferimenti normativi
3.3 Indicatori e fonti informative utilizzaten
3.4 Lo stato della componente
4. SUOLO
4.1 Inquadramento e rilevanza della componente
4.2 Standard e riferimenti normativi
4.3 Indicatori e fonti informative utilizzate
4.4 Lo stato della componente
5. RUMORE
5.1 Inquadramento e rilevanza della componente
5.2 Standard e riferimenti normativi
4.4 Lo stato della componente
5. RUMORE
5.1 Inquadramento e rilevanza della componente
5.2 Standard e riferimenti normativi
5.3 Indicatori e fonti informative utilizzate
5.4 Lo stato della componente
6. ELETTROMAGNETISMO
6.1 Inquadramento e rilevanza della componente
6.2 Standard e riferimenti normativi
5.4 Lo stato della componente
6. ELETTROMAGNETISMO
6.1 Inquadramento e rilevanza della componente
6.2 Standard e riferimenti normativi
6.3 Indicatori e fonti informative utilizzate
6.4 Lo stato della componente
7. PAESAGGIO E NATURA
7.1 Inquadramento e rilevanza della componente
7.2 Standard e riferimenti normativi
7.3 Indicatori e fonti informative utilizzate
7.4 Lo stato della componente
8. SOCIETÀ
LE PRESSIONI
1. SISTEMA INSEDIATIVO
2. CONSUMI ENERGETICI
3. MOBILITÀ E TRAFFICO
4. INDUSTRIA E ARTIGIANATO
5. AGRICOLTURA
6. RIFIUTI
LE RISPOSTE
IL RUOLO DEGLI STILI DI VITA:
GLI ESITI DEL CALCOLO
DELL'IMPRONTA ECOLOGICA
1. PRESUPPOSTI SCIENTIFICI
2. METODOLOGIA DI CALCOLO UTILIZZATA
3. TERMINI DI PARAGONE: L'IMPRONTA NEL MONDO E IN ITALIA
4. RISULTATI:
L'IMPRONTA E IL DEFICIT/SURPLUS ECOLOGICO



Uno dei temi della RSA

Uno dei temi della RSA è l'uso del suolo. Questo è stato esaminato sfruttando i dati satellitari che sono stati riassunti in un prodotto frutto di una iniziativa europea che si chiama "Corine Land Cover". Altri dati che verranno presentati nella RSA sono stati desunti dall'ultimo censimento dell'agricoltura. Dalla loro lettura si evince che venosa non è certo caratterizzata da una elevata biodiversità e che, proprio per questa ragione, le pochissime risorse boschive devono essere oggetto di importanti azioni di tutela.